

ProArch. Studi e Ricerche  
Quodlibet

Ettore Vadini (1968), architetto, PhD, è ricercatore confermato in Composizione Architettonica e Urbana (ICAR/14) presso il Dipartimento DiCEM di Matera dell'Università degli Studi della Basilicata. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Tuñón Arquitectos* (Libria, Melfi 2020), *Vincenzo Corazza e gli anni Trenta a Matera. Architetture e Piani di un progettista delle istituzioni* (Libria, Melfi 2019), *Spazio pubblico e approccio interdisciplinare al progetto* (Edizioni Nuova Cultura, Roma 2018), *Matera e Adriano Olivetti. Testimonianze su un'idea per il riscatto del Mezzogiorno* (Edizioni di Comunità, Roma-Ivrea 2016), *Melfi. Espandere l'arte* *expanding art* (Libria, Melfi 2015), *Luminosi e privi di barriere. Un'indagine sui collegi di Giancarlo De Carlo a Urbino* (Libria, Melfi 2014). Dal settembre 2017 fa parte del Consiglio Direttivo di ProArch.

ProArch è la Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione Architettonica (ICAR/14, ICAR/15 e ICAR/16). ProArch ha come obiettivo generale la tutela e lo sviluppo della cultura del progetto dell'architettura, della città e del paesaggio, l'avanzamento degli studi, la loro valorizzazione in ambito scientifico, formativo, accademico, culturale, sociale e civile nonché la condivisione e la diffusione degli esiti della ricerca e il dibattito tra i cultori della disciplina.

Quodlibet  
ProArch. Studi e Ricerche

Questo volume raccoglie gli interventi, i testi e le immagini del 3° Meeting ProArch svoltosi a Matera nel 2019, anno in cui la Città dei Sassi è stata Capitale Europea della Cultura. L'elezione, come è noto, è avvenuta grazie al riconoscimento del suo straordinario patrimonio di cultura urbana e architettonica, «scritto» da più civiltà e «trasmesso» all'umanità. In questa significativa cornice, dunque, si è tenuto il meeting *Progetto, teoria, editoria. Modi di scrivere e di trasmettere la ricerca architettonica oggi*, che ora trova posto in un libro. D'altra parte, il titolo contiene tre parole chiave da cui spesso partono le riflessioni della Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione Architettonica in tema di linguaggi, funzioni, mezzi di diffusione e valutazione della sua produzione scientifica e culturale. E se tali riflessioni avvengono, ancora oggi, dentro quel perimetro limitato in cui inspiegabilmente è costretto il mondo accademico italiano, quasi ci meravigliamo – osservando gli eventi promossi da ProArch e dai docenti di Progettazione Architettonica – quando queste incontrano l'interesse di altre categorie; mentre invece dovrebbe essere solo una logica constatazione, dal momento che la ricerca delle discipline del progetto, portando con sé istanze civili e culturali pubbliche (sull'architettura, la città e il paesaggio), ha bisogno necessariamente di incontrare e comunicare con la società.

Interventi di Roberta Amirante, Maria Argenti, Pepe Barbieri, Luigi Bartolomei, Alberto Bertagna, Federico Bilò, Marino Borrelli, Daniele Campobenedetto, Renato Capozzi, Giovanni Corbellini, Emilio Corsaro, Christian Corsi, Anna Irene Del Monaco, Giovanni Durbiano, Nicola Emery, Vito Epifania, Massimo Ferrari, Riccardo Florio, Francesca Frassoldati, Gianluigi Freda, Antonella Guida, Cristina Imbroglini, Filippo Lambertucci, Cettina Lenza, Costanza Lucarini, Ina Macaione, Sara Marini, Alessandro Massarente, Ludovico Micara, Mariavaleria Mininni, Ferdinando Mirizzi, Carlo Moccia, Luca Molinari, Olimpia Niglio, Manuel Orazi, Michele Perniola, Lorenzo Pignatti, Enrico Prandi, Manuela Raitano, Chiara Rizzi, Ludovico Romagni, Fabrizio Toppetti, Francesco Trovato, Alberto Ulisse, Ettore Vadini, Federica Visconti.

22,00 euro



QS

## Progetto, teoria, editoria

Modi di scrivere e di trasmettere la ricerca architettonica oggi

A cura di Ettore Vadini



«Creare una rivista di architettura è il sogno di qualsiasi architetto militante. Cioè di qualsiasi architetto che intenda la propria pratica come un'azione esemplare di un discorso più ampio sul mondo. Per questo architetto militante, la rivista è in primo luogo la forma per stabilire una cinghia di trasmissione tra il particolare finito del proprio lavoro e un orizzonte di legittimazione generale, di ordine disciplinare, culturale e politico. Un solo esempio rinomato: la “Casabella” di Pagano, e poi di Rogers e poi ancora di Gregotti, proponevano progetti culturali molto diversi, ma condividevano il medesimo obiettivo di saldatura tra pratiche individuali e destini globali. Quella stessa saldatura che ha determinato la fortuna dell'architettura italiana nel secolo scorso».

Giovanni Durbiano

In copertina: elaborazione grafica dell'immagine «Installation view of Clip/Stamp/Fold 2: The Radical Architecture of Little Magazines 196X - 197X, Photograph: © CCA 2007» gentilmente concessa dal Canadian Centre for Architecture per la locandina del 3° Meeting ProArch «Progetto | Teoria | Editoria. Modi di scrivere e di trasmettere la ricerca architettonica oggi».

Prima edizione: maggio 2021  
© 2021 Quodlibet srl  
Via Giuseppe e Bartolomeo Mozzi, 23 - 62100 Macerata  
www.quodlibet.it  
Stampa: O.GRA.RO., Roma  
ISBN 978-88-229-0689-2

ProArch. Studi e Ricerche  
Collana a cura del Consiglio Direttivo di ProArch

Direttore  
Giovanni Durbiano, Politecnico di Torino

Comitato scientifico  
Benno Albrecht, Università Iuav di Venezia  
Marino Borrelli, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"  
Renato Capozzi, Università degli Studi di Napoli "Federico II"  
Emilio Corsaro, Università di Camerino  
Francesco Costanzo, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"  
Adriano Dessi, Università di Cagliari  
Giovanni Durbiano, Politecnico di Torino  
Massimo Ferrari, Politecnico di Milano  
Andrea Gritti, Politecnico di Milano  
Filippo Lambertucci, Sapienza Università di Roma  
Alessandro Massarente, Università degli Studi di Ferrara  
Pasquale Miano, Università degli Studi di Napoli "Federico II"  
Carlo Moccia, Politecnico di Bari  
Manuela Raitano, Sapienza Università di Roma  
Giovanni Francesco Tuzzolino, Università degli Studi di Palermo  
Alberto Ulisse, Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara  
Ettore Vadini, Università degli Studi della Basilicata

Collaborazioni  
Redazione e cura editoriale: Alessandra Bianco  
Trascrizioni delle registrazioni originali: Alessandra Bianco, Vittoria Ditaranto, Marivelia Germino,  
Donato Teodosio Mazzolla, Annachiara Porcari, Anna Salinaro

Volume realizzato con il contributo di ProArch (Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione  
Architettonica - ICAR 14-15-16), del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:  
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM) - Università degli Studi della Basilicata,  
e con i fondi di ricerca intestati a Ettore Vadini.

## Indice

- 9 Il trasferimento: un tema centrale per la ricerca  
Michele Perniola
- 11 Architettura, cultura e formazione  
Antonella Guida
- INTRODUZIONI  
Coordinamento di Ettore Vadini
- 15 Una rivista per la Società Scientifica del progetto di architettura  
Giovanni Durbiano
- 19 Scritture disciplinari, politiche della valutazione e retoriche della  
rappresentazione  
Ferdinando Mirizzi
- 25 Quale editoria per il progetto di architettura in ambito universitario?  
Marino Borrelli
- 29 In occasione della Capitale della Cultura 2019: scrivere e trasmettere  
architettura oggi  
Ettore Vadini
- MODI DI SCRIVERE. PRIMA PARTE  
Coordinamento di Federico Bilò e Renato Capozzi
- 37 L'architettura nella sfera del linguaggio: spunti per una riflessione  
Nicola Emery
- 45 Per una teoria operativa  
Federico Bilò

- 49 *La theoria nell'ergon*  
Renato Capozzi
- 53 Progetto e ricerca: costruire la comunità scientifica  
Roberta Amirante
- 57 Per una teoria della *formatività*  
Carlo Moccia
- MODI DI SCRIVERE. SECONDA PARTE**  
Coordinamento di Emilio Corsaro e Filippo Lambertucci
- 63 Tavola rotonda  
Pepe Barbieri, Anna Irene Del Monaco, Fabrizio Toppetti, Giovanni Corbellini,  
Costanza Lucarini, Lorenzo Pignatti, Mariavaleria Mininni, Ludovico Micara,  
Federica Visconti, Maria Argenti, Alberto Bertagna, Cristina Imbroglini
- MODI DI TRASMETTERE. PRIMA PARTE**  
Coordinamento di Massimo Ferrari e Alessandro Massarente
- 101 La critica come scelta  
Massimo Ferrari
- 105 La funzione poetica e critica della scrittura (architettonica)  
Alessandro Massarente
- 109 Riflessioni sui modelli e sugli approcci emergenti di comunicazione  
nella ricerca scientifica alla luce delle nuove missioni dell'università  
Christian Corsi
- 115 Scrittura e architettura  
Manuel Orazi
- 121 Trasmissione e valutazione della ricerca nel sistema universitario:  
esperienze e riflessioni  
Cettina Lenza
- 129 La valutazione delle riviste scientifiche per la classificazione  
negli elenchi ANVUR  
Riccardo Florio

- MODI DI TRASMETTERE. SECONDA PARTE**  
Coordinamento di Manuela Raitano e Alberto Ulisse
- 135 Tavola rotonda  
Ludovico Romagni, Francesca Frassoldati e Daniele Campobenedetto,  
Luigi Bartolomei, Vito Epifania, Sara Marini, Gianluigi Freda, Olimpia Niglio,  
Enrico Prandi, Francesco Trovato, Luca Molinari
- NOTE CONCLUSIVE**
- 163 Scrivere architettura  
Ina Macaione
- 167 «Carte in tavola»  
Chiara Rizzi
- 171 Costruire nuovi spazi per la teoria e il progetto  
Ettore Vadini
- 175 Biografie